

I Diamanti di Gould

Sfidiamo chiunque a non restare colpiti dai meravigliosi colori dei Diamanti di Gould, piccoli volatili australiani lunghi circa 15 cm, divenuti ormai abbastanza diffusi come uccelli da gabbia e da voliera. La loro pollicromia, unitamente a una buona adattabilità alla vita "domestica", hanno fatto crescere l'allevamento amatoriale e diminuire – fortunatamente – le catture dalla loro terra d'origine.

Certo, non è facile farli riprodurre come invece succede con i più comuni canarini, diamantini e pappagallini, ma negli ultimi anni le cose sono molto migliorate. Pertanto, se siete ammalati da questi stupendi esserini alati, potete tranquillamente decidere di adottarli come vostri animali da compagnia.

D'altronde il loro canto è molto delicato e, seppur alloggiati in casa, non daranno mai adito a schiamazzi o altri fastidi "sonori". L'importante è dedicargli una gabbia di almeno 60 cm, accessoriata con massimo 3 posatoi, due dei quali posti ai lati e uno centrale più in basso: ciò per consentire loro di volare il più possibile. Gradita anche la classica altalena, su cui stazioneranno soprattutto nelle ore di sonno notturno. Ovviamente, mettere a disposizione le mangiatoie (possibilmente una per soggetto) e il beverino per l'acqua da cambiare giornalmente. È opportuno fornire loro anche il bagnetto, utile per la loro pulizia e soprattutto per aiutare, nel periodo delle cove, la schiusa delle uova.

Considerate che i Diamanti di Gould sono in natura gregari, amano cioè stare in gruppo; quindi, se si ha possibilità di avere una volieretta di almeno 90 o 120 cm, si può tranquillamente pensare di tenere anche 4 soggetti insieme, possibilmente due maschi e due femmine.

La loro alimentazione è piuttosto semplice, grazie anche ai misti di semi per esotici che si trovano tranquillamente in commercio,

a cui aggiungere una parte aggiuntiva di scagliola. Non sempre prediligono il pastone, quindi sarà bene abituarli a mangiarlo offrendo sempre una vaschetta riempita con del tipo "secco". Come per altri uccelli ornamentali, mettere sempre a disposizione l'osso di seppia e una "linguetta" con del grit solubile e/o un integratore di sali minerali e vitamine ad uso ornitologico. Si può offrire anche un pò di verdura e frutta ogni settimana, senza esagerare, mentre è

un piacere vedere questi uccellini estrarre acrobaticamente i semi dalle

